

COLLA HOT MELT RING PUR 1150

DESCRIZIONE DEL PRODOTTO

Adesivo Hot Melt Poliuretanico reattivo con percentuale di MDI inferiore allo 0,1 % caratterizzato da una forte presa iniziale ed ottima adesione, presenta una elevata stabilità termica nel tempo e un basso punto di fusione.

CAMPO DI IMPIEGO

Legatoria:

LCH1150 è un adesivo poliuretanico a bassa emissione per l'incollaggio one shot di libri e riviste in carta patinata, verniciata anche UV e plastificata, su brossatrici ad alta cadenza produttiva. Può essere utilizzato sia su impianti dotati di bacinella con rullo spalmatore teflonato che di ugello-finestrella. La velocità di reticolazione del prodotto varia in funzione dell'umidità dell'aria e dei supporti da incollare.

CARATTERISTICHE TECNICHE

PARAMETRO

Colore

Viscosità a 120°C

VOC (g/L)

Tempo di reticolazione

Tempo aperto

Temperatura di applicazione

METODO

Visivo

IST.05.TM.05

-

-

IST.05.TM.16

-

VALORE*

Bianco naturale

3000-5000 mPas

0

48 ore**

22-27 s

115-135° C

* I valori sono da intendersi in maniera indicativa a seconda dell'umidità ambientale

MODALITÀ DI APPLICAZIONE

Evitare di mantenere l'adesivo ad una temperatura superiore a +140 °C per lungo tempo.

Dopo l'incollaggio i semilavorati possono passare subito alle lavorazioni successive.

In caso di soste prolungate le parti a contatto con l'adesivo devono essere pulite con l'apposito pulitore onde evitare che il prodotto reticolando possa danneggiare le parti meccaniche.

L'adesivo contiene isocianati per cui necessita di una adeguata aspirazione nelle zone di lavoro, vedi scheda di sicurezza.

CONFEZIONAMENTO

Il prodotto è disponibile in scatole da 16 Kg.

STOCCAGGIO

Il prodotto si conserva per 1 anno negli imballi originali, integri, stoccati a temperatura ambiente. Proteggere dalla polvere, dall'esposizione diretta e prolungata ai raggi solari.



Cerca i nostri prodotti
certificati FSC®

Only the products that are
identified as such on this
document are FSC® certified

Le informazioni, le specifiche tecniche e i consigli relativi all'impiego sono forniti in base all'esperienza e allo stato attuale delle conoscenze tecniche di Cavallini Srl. Non viene espressa alcuna garanzia o dichiarazione in merito alla precisione e completezza delle informazioni contenute nella presente scheda. Rimane responsabilità esclusiva del Cliente testare e stabilire l'idoneità di qualsivoglia prodotto per l'uso previsto. Il Cliente è inoltre tenuto a ripetere le prove sui prodotti in caso di qualsiasi cambiamento in termini di materiali o di condizioni. Nessun dipendente, distributore o agente è autorizzato a modificare le presenti informazioni e a offrire qualsiasi garanzia di rendimento.

La responsabilità di Cavallini Srl per qualsiasi reclamo, in qualunque modo insorto, non si estenderà in ogni caso ai danni indiretti, non prevedibili e comunque al di fuori delle ipotesi indicate per legge per cui possa operare la garanzia sul prodotto.



Cerca i nostri prodotti
certificati FSC®

Only the products that are
identified as such on this
document are FSC® certified

SCHEDA SICUREZZA LCH1150

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ / IMPRESA

1.1 Identificazione del prodotto

Denominazione: Colla Hot Melt Ring PUR LCH1150

Nome chimico e sinonimi: Miscela di polimeri

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Adesivo poliuretanico igroreattivo per utilizzo industriale

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2020/878.

Classificazione e indicazioni di pericolo: -

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: -

Avvertenze: -

Indicazioni di pericolo:

EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Consigli di prudenza: -

2.3 Altri pericoli

Il materiale caldo può provocare ustioni. Non versare liquidi o altri materiali nel prodotto. Evitare la respirazione di vapori o fumi da materiale caldo. Può essere nocivo se inalato. Può provocare irritazione delle membrane mucose e delle vie respiratorie.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq 0,1\%$.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione $\geq 0,1\%$.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Informazione non pertinente.

3.2 Miscele

Contiene:

Identificazione x = Conc. %

Classificazione 1272/2008 (CLP)

Metilendifenilediisocianato

INDEX $0,075 \leq x < 0,1$

Carc. 2 H351, Acute Tox. 4 H332, STOT RE 2 H373, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H335, Resp. Sens. 1 H334, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 4 H413

CE 247-714-0

Skin Irrit. 2 H315: $\geq 5\%$, Eye Irrit. 2 H319: $\geq 5\%$, Resp. Sens. 1 H334: $\geq 0,1\%$, STOT SE 3 H335: $\geq 5\%$

CAS 26447-40-5

STA Inalazione nebbie/polveri: 1,5 mg/l

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.



Cerca i nostri prodotti
certificati FSC®

Only the products that are
identified as such on this
document are FSC® certified

The mark of
responsible forestry

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Persone allergiche agli isocianati e in particolare quelle che soffrono di asma o di altri problemi respiratori non devono lavorare con gli isocianati. Il contatto con il materiale fuso può provocare gravi ustioni alla pelle e agli occhi. Le ustioni causate da materiale fuso vanno trattate clinicamente.

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Nel caso di utilizzo del prodotto fuso:

Inalazione: in caso di irritazione del sistema respiratorio spostare la persona coinvolta all'aria aperta. Aerare il locale
Contatto con la pelle: raffreddare immediatamente i residui di prodotto con acqua fredda, senza rimuoverli, consultare un medico.

Contatto con gli occhi: in caso di irritazione oculare provocata dai vapori spostare la persona coinvolta all'aria aperta. In caso di ustione sciacquare abbondantemente con acqua, senza rimuovere il materiale solidificato, contattare un medico.

Ingestione/aspirazione: sollecitare l'intervento di un medico.

Non sono attesi effetti tali da richiedere l'attuazione di speciali misure di primo soccorso. Le informazioni che seguono sono indicazioni pratiche di corretto comportamento in caso di contatto con un prodotto chimico anche non pericoloso. In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento. In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.
OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.
PELLE: Togliere gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.
INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.
INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Consultare subito un medico.

Protezione dei soccorritori

È buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.

Può provocare un'irritazione cutanea, oculare e delle vie respiratorie.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

In caso di sintomi, sia acuti che ritardati, consultare un medico.

Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato
Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.

5 MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

IDONEI: mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.
NON IDONEI: nessuno in particolare.



Cerca i nostri prodotti
certificati FSC®

Only the products that are
identified as such on this
document are FSC® certified

The mark of
responsible forestry

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL' ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

Prodotti di combustione pericolosi: Ossido di carbonio, ossidi di azoto (NOx), isocianati, cianuro di idrogeno.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI:

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO:

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

In caso di prodotto fuso lasciare solidificare, aerare i locali. Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Se il prodotto si trova allo stato liquido, lasciarlo solidificare.

Raccogliere il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il recupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

Persone allergiche agli isocianati e in particolare quelle che soffrono di asma o di altri problemi respiratori non devono lavorare con gli isocianati. Utilizzare dispositivi di protezione individuale. Evitare di respirare vapori o nebbie. Lavare accuratamente dopo il maneggiamento.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nelle confezioni originali, lontano da umidità, fonti di calore e agenti atmosferici. Mantenere il prodotto solido a temperature troppo elevate può renderlo troppo compatto e difficile da utilizzare.

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.



Cerca i nostri prodotti
certificati FSC®

Only the products that are
identified as such on this
document are FSC® certified

The mark of
responsible forestry

7.3 Usi finali particolari
Informazioni non disponibili.

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Riferimenti normativi:

EST	Eesti	Ohtlike kemikaalide ja neid sisaldavate materjalide kasutamise töötervishoiu ja tööohutuse nõuded ning töökeskkonna keemiliste ohutegurite piinormid [RT I, 21.12.2022, 14]
LTU	Lietuva	Jsakymas dėl lietuvos higienos normos hn 23:2011 „cheminių medžiagų profesinio poveikio ribiniai dydžiai. Matavimo ir poveikio vertinimo bendrieji reikalavimai“ patvirtinimo
POL	Polska	Rozporządzenie ministra rozwoju, pracy i technologii z dnia 18 lutego 2021 r. Zmieniające rozporządzenie w sprawie najwyższych dopuszczalnych stężeń i natężeń czynników szkodliwych dla zdrowia w środowisku pracy
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)

Metilendifenilediisocianato

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m3	ppm	STEL/15min mg/m3	ppm	Note/ Osservazioni
TLV	EST		0,005		0,01	
RD	LTU	0,05	0,005	0,1 (C)	0,01 (C)	Sensitizer
NDS/NDSch	POL	0,03		0,09		
WEL	GBR	0,02		0,07		may cause occupational asthma

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente – PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	1	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,1	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	11,7	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	1,17	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali Acuti	Sistemici acuti	Locali Cronici	Sistemici cronici
Inalazione					0,1 mg/m3		0,05 mg/m3	
Dermica					28,7 mg/cm2		50 mg/kg bw/d	

Legenda:

(C) = CEILING; INALAB = Frazione Inalabile; RESPIR = Frazione Respirabile; TORAC = Frazione Toracica.
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile; NEA = nessuna esposizione attesa; NPI = nessun pericolo identificato; LOW = pericolo basso; MED = pericolo medio; HIGH = pericolo alto.

8.2 Controlli dell'esposizione

Per applicazioni a caldo si raccomanda un sistema di ventilazione ed adeguate protezioni per il personale coinvolto, al fine di evitare ustioni dovute al possibile contatto con il prodotto fuso. Utilizzare una protezione respiratoria adeguata. Se si superano i limiti di esposizione o se si presenta un'irritazione, è necessario indossare una protezione respiratoria approvata NIOSH/MSHA. I respiratori alimentari ad aria a pressione positiva possono risultare necessari per elevate concentrazioni di contaminanti nell'aria. La protezione respiratoria deve essere fornita in conformità con le disposizioni locali in vigore.



Cerca i nostri prodotti
certificati FSC®

Only the products that are
identified as such on this
document are FSC® certified

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

PROTEZIONE DELLE MANI

In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si deve valutare anche il processo di utilizzo del prodotto e gli eventuali ulteriori prodotti che ne derivano. Si rammenta inoltre che i guanti in lattice possono dare origine a fenomeni di sensibilizzazione.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN ISO 16321).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

9 PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato Fisico: solido

Colore: secondo scheda tecnica

Odore: lieve

Punto di fusione o di congelamento: non disponibile

Punto di ebollizione iniziale: non disponibile

Infiammabilità: non disponibile

Limite inferiore esplosività: non disponibile

Limite superiore esplosività: non disponibile

Punto di infiammabilità: non disponibile

Temperatura di autoaccensione: non disponibile

Temperatura di decomposizione: non disponibile

pH: non disponibile

Viscosità cinematica: non disponibile

Viscosità dinamica: ca. 5000 cP @ 120°C

Solubilità: insolubile in acqua

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: non disponibile

Tensione di vapore: non disponibile

Densità e/o Densità relativa: 1,1

Densità di vapore relativa: non disponibile

Caratteristiche delle particelle: non disponibile

9.2 Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici: Informazioni non disponibili

Altre caratteristiche di sicurezza: Informazioni non disponibili

10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego. Reagisce con



Cerca i nostri prodotti
certificati FSC®

Only the products that are
identified as such on this
document are FSC® certified

The mark of
responsible forestry

10.2 Stabilità termica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni d'impiego e stoccaggio. Si decompone lentamente per esposizione all'acqua.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.
Calore eccessivo. Umidità

10.5 Materiali incompatibili

Alcoli. Acidi. Basi. Ammine

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può provocare il rilascio di gas e vapori irritanti. Ossidi di carbonio. Ossidi di azoto (NOx). Isocianati

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Persone allergiche agli isocianati e in particolare quelle che soffrono di asma o di altri problemi respiratori non devono lavorare con gli isocianati.

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni
Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Contatto con gli occhi: Il contatto con gli occhi può causare irritazione

Contatto con la pelle: il prodotto caldo può provocare ustioni gravi. un contatto prolungato o ripetuto può seccare la pelle e causare irritazione

Ingestione: può essere nocivo se ingerito

Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine
Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

Tossicità acuta:

ATE (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

ATE (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

Metilendifenilediisocianato

LD50 (Cutanea): > 10000 mg/kg Rabbit

LD50 (Orale): > 10000 mg/kg Rat

LC50 (Inalazione vapori): 0,49 mg/l/4h Rat

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.



Cerca i nostri prodotti
certificati FSC®

Only the products that are
identified as such on this
document are FSC® certified

The mark of
responsible forestry

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Metilendifenilediisocianato (Carc.2)

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2 Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1 Tossicità

Informazioni non disponibili

12.2 Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Metilendifenilediisocianato

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: 4,5

12.4 Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale $\geq$ a 0,1%.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7 Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili.

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro.



Cerca i nostri prodotti
certificati FSC®

Only the products that are
identified as such on this
document are FSC® certified

The mark of
responsible forestry

Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

Imballaggio contaminato: non riutilizzare i contenitori vuoti se contaminati con prodotto non reticolato.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1 Numero ONU o numero ID: Non applicabile

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto: Non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile

14.4 Gruppo d'imballaggio: Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente: Non applicabile

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori: Non applicabile

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO: Informazione non pertinente

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE

Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Sostanze contenute

Punto 75

Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi

Non applicabile

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale $\geq$ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania



Cerca i nostri prodotti
certificati FSC®

Only the products that are
identified as such on this
document are FSC® certified

The mark of
responsible forestry

(AwSV vom 18. April 2017) WGK Nwg: Non pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.

16 ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

- Carc. 2 Cancerogenicità, categoria 2
- Acute Tox. 4 Tossicità acuta, categoria 4
- STOT RE 2 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
- Eye Irrit. 2 Irritazione oculare, categoria 2
- Skin Irrit. 2 Irritazione cutanea, categoria 2
- STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
- Resp. Sens. 1 Sensibilizzazione respiratoria, categoria 1
- Skin Sens. 1 Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
- Aquatic Chronic 4 Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 4
- H351 Sospettato di provocare il cancro.
- H332 Nocivo se inalato.
- H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H335 Può irritare le vie respiratorie.
- H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
- H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.
- EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- ATE / STA: Stima Tossicità Acuta
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.



Cerca i nostri prodotti
certificati FSC®

Only the products that are
identified as such on this
document are FSC® certified

- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

- Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
- Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
- Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
- Regolamento (UE) 2019/1148
- Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
- Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
- Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
- Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
- Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- Regolamento delegato (UE) 2023/707
- Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
- Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
- Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.



Cerca i nostri prodotti
certificati FSC®

Only the products that are
identified as such on this
document are FSC® certified

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02 / 03 / 06 / 07 / 08 / 11 / 12 / 16.



Cerca i nostri prodotti
certificati FSC®

Only the products that are
identified as such on this
document are FSC® certified